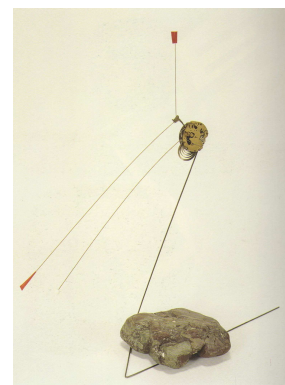


ART CLUB - LA LINEA ASTRATTA

Mostra a cura di Luca Massimo Barbero
Vicenza. Basilica Palladiana dal 20 febbraio al 16 maggio 1999

Cinzia Albertoni fu incaricata delle visite guidate e didattiche dall'Assessorato ai Servizi Culturali di Vicenza.

Nel 1945 venne fondata a Roma l'Associazione Artistica Internazionale Indipendente "ART CLUB" che iniziò un'intensa attività di mostre e dibattiti. Era un'associazione di artisti, non un movimento vero e proprio, con una sua precisa linea di condotta. Il Club fu fondato da Enrico Prampolini, Gino Severini e Joseph Jarema e riuniva in un'unica sede i più preminenti e i più promettenti artisti italiani e stranieri. Ne facevano parte giovani artisti che rifiutavano sia il cubismo sia il realismo e si muovevano nell'ambito della ricerca astratta. L'Art Club ebbe vita per un ventennio fino al 1964, il periodo più attivo e prolifico di mostre fu il decennio dal 1948 al 1958.



Bruno Munari "Aritmia"

Negli anni '50 Munari non abbandona il concetto di "macchina inutile" ma lo sviluppa con i "movimenti aritmici". Con l'aritmia, e quindi con il non funzionamento, la macchina diventa inutile. Questa è una scultura cinetica sortita da un grande contrasto, la contrapposizione tra il volume del masso e quindi la ponderosità della pietra e la levità di questi aerei e filiformi elementi metallici.